

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE
"CENTRO SOCIO CULTURALE DI GROTTAFERRATA"



L'anno 2021, il giorno 15 del mese di maggio, alle ore 17:30, nella sede di Grottaferrata, Via Dusmet n. 20, sono presenti in proprio e per delega n. 8 associati.

Sono presenti i Presidenti Mirko Buttaglieri (Associazione Archè APS), Maria Rosaria Vinciguerra (delega di Associazione Alchimia APS), Pasqualina Magnante (Associazione Corale Polifonica di Grottaferrata APS), Tristano Ermini (Associazione Culturale 8 Bit Inside - ONLUS), Gabriele Rossi (Compagnia della Vinaccia - APS), Lorenzo Bongiolami (GAL Colli Albani Bruno Martellotta ODV), Laura Teodori (Associazione TeatroNuovo Sipario Aperto APS), Benedetta Tomboletti (Crypters APS).

Sono assenti i Presidenti delle Associazioni A.GEN.D.A. - ONLUS, Associazione Tuscolana di Astronomia Livio Gratton APS, Associazione Tuscolana Solidarietà - ODV e Associazione Intercultura ONLUS.

Assume la presidenza dell'Assemblea la presidente del Centro Socio Culturale sig.ra Maria Rosaria Vinciguerra, la quale dichiara e chiede darsi atto che trovasi qui riunita l'Assemblea Straordinaria e che, essendo presenti n. 8 associati su n. 12 di associati iscritti, è validamente costituita per deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

1) Modifica dello Statuto e della denominazione in adeguamento alle norme del Codice del Terzo Settore.

La presidente chiama a fungere da segretario il sig. Badoni Federico, che accetta.

La presidente illustra i motivi che hanno portato a proporre la modifica dello Statuto del Centro Socio Culturale di Grottaferrata ai fini di recepire i requisiti disposti dal Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore) per l'acquisizione della qualifica di associazione di promozione sociale. Tra le modifiche è inclusa la denominazione da "Centro Socio Culturale di Grottaferrata" in "Centro Socio Culturale-APS di Grottaferrata".

Dà quindi lettura all'assemblea degli articoli dello Statuto nel testo risultante dalle modifiche apportate. Esso, così come modificato, risulta composto di n. 21 articoli, viene approvato dall'Assemblea all'unanimità e viene allegato al presente verbale sotto la lettera A.

La presidente dichiara approvato il nuovo Statuto sociale che dispone di conservare agli atti che verrà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in regime di esenzione di imposta di bollo e di registro, ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5 del D. Lgs. n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore).

Null'altro essendovi da deliberare, la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18:00, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

AGENZIA
DELLE
ENTRATE
DIREZIONE
PROVINCIALE III
DI ROMA
Ufficio
Territoriale di
Frascati

N. 718
Serie 3
Data 22/05/21

Il Segretario

Federico Badoni

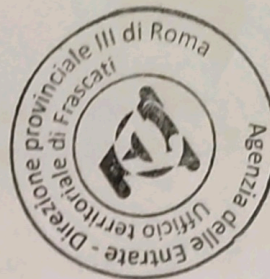
La Presidente

Maria Rosaria Vinciguerra

REGISTRATO
CON EURO
Ilente

IL FUNZIONARIO
Chiara Lovece

STATUTO



Art. 1 - Costituzione

È costituita l'associazione di promozione sociale denominata "CENTRO SOCIO CULTURALE - APS" di Grottaferrata, qui di seguito detta "CSC.-APS"

Il C.S.C.-APS si configura quale associazione di promozione sociale, ai sensi degli artt. 35 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il C.S.C.-APS adotta la qualifica e l'acronimo APS nella propria denominazione che ne costituisce peculiare segno distintivo e che a tale scopo viene inserito negli atti, nella corrispondenza ed in ogni comunicazione e manifestazione esterna.

Il C.S.C.-APS è disciplinato dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

Il C.S.C.-APS ha durata illimitata.

Art. 2 - Sede

Il C.S.C.-APS ha sede nel Comune di Grottaferrata, Via Dusmet n. 20. Essa potrà essere trasferita altrove con delibera del Consiglio Direttivo, senza necessità di modifica statutaria, purché all'interno del medesimo Comune.

Il Consiglio Direttivo potrà istituire sedi operative in Italia o all'estero.

Art. 3 - Oggetto e finalità

Lo spirito e la prassi del C.S.C.-APS si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona.

Il C.S.C.-APS è ente autonomo; è apartitico, asindacale, aconfessionale, apolitico; è aperto ad associazioni A.P.S. e O.D.V. del territorio comunale, di seguito denominate "associate", e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura ed elettività delle cariche sociali.

Il C.S.C.-APS si riconosce fedele alle ragioni e motivazioni di origine e si propone di:

- federare in un'unica organizzazione le associazioni A.P.S., O.D.V. del territorio;
- rappresentare dette associazioni presso l'Amministrazione Comunale ed altri Enti pubblici o privati costituendosene valido interlocutore;

[Handwritten signature]



-promuovere il coordinamento, la collaborazione e la interazione fra le associate senza però limitare la loro autonomia e curare con esse la realizzazione dei programmi di interesse comune;

-facilitare interscambi con associazioni similari a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale;

-gestire fra le associate la utilizzazione di immobili avuti in concessione dalla Pubblica Amministrazione garantendo a ciascuna l'uso di essi in proporzione alle rispettive esigenze.

Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale il C.S.C.-APS svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni gratuite degli aderenti delle organizzazioni associate.

-Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

-Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modifiche;

-promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

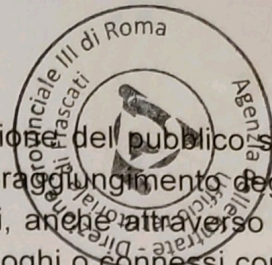
Il C.S.S.-APS in particolare persegue le attività di interesse generale mediante:

- conferenze aperte al pubblico su argomenti di arte, di storia in generale e di storia del territorio;
- viaggi di uno o più giorni per l'acculturazione diretta su monumenti artistici o storici, con particolare riguardo a quelli del territorio;
- promozione di incontri intergenerazionali per valorizzare esperienze storiche e sociali vissute nel territorio;
- partecipazione e valorizzazione delle tradizioni locali;
- conferenze sui diritti fondamentali della Costituzione, sui diritti ed obblighi del cittadino e della Pubblica Amministrazione;
- promozione della socialità fra le associate e le altre associazioni del territorio;
- incontri musicali di qualsiasi genere;

Il C.S.C.-APS può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse. Tali attività sono individuate con apposita delibera dell'Assemblea.

Il C.S.C.-APS può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

BB
m



Il C.S.C.-APS svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

Art. 4 – Le Associate

Al C.S.C.-APS possono aderire tutte le A.P.S. e O.D.V. con sede primaria o secondaria nel territorio del Comune di Grottaferrata, che condividano in modo espresso gli scopi di cui all'articolo precedente e che intendano partecipare alle sue attività con la loro opera, competenza e conoscenze. Il numero delle associate non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore; in caso contrario la compagine deve essere integrata entro un anno.

Sono associate al C.S.C.-APS le A.P.S. e O.D.V. già partecipi al primitivo "Centro Socio Culturale di Grottaferrata" anteriormente alla sua trasformazione in A.P.S., e le altre che, dietro domanda iscritta, verranno ammesse dal Consiglio Direttivo. Nella domanda di ammissione l'associazione interessata dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione sulla domanda di ammissione deve essere presa entro il termine di 60 giorni dalla presentazione e deve essere comunicata alla interessata e annotata nel registro delle associate a cura del Consiglio Direttivo.

In caso di mancato accoglimento il Consiglio Direttivo, entro il termine di giorni 15 dalla deliberazione deve motivarla e comunicarla all'interessata che, entro 60 giorni dal ricevimento, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibererà in occasione della prima riunione successiva.

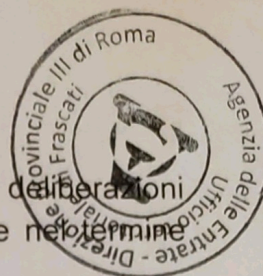
L'ammissione al C.S.C.-APS non può essere effettuate per un periodo temporaneo.

Art. 5 - Diritti e doveri delle associate

Tutte le associate hanno uguali diritti ed uguali obblighi nei confronti del C.S.C.

Le associate, a mezzo dei rispettivi presidenti o di altro rappresentante da esse designato, hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di consultazione dei libri sociali facendone richiesta scritta al Presidente del C.S.C.-APS e di partecipazione alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e per delega, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.

Handwritten initials and signature on the right margin.



Le associate hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi del C.S.C.-APS e di pagare le quote sociali nell'ammontare e nei termini stabilito dal Consiglio Direttivo.

Ogni associata si impegna:

- a comunicare al C.S.C.-APS il programma delle proprie attività;
- a partecipare alle attività comuni deliberate dal C.S.C.-APS;
- a collaborare con attività di volontariato nella organizzazione e nella riuscita delle manifestazioni programmate dal C.S.C.-APS ed a quelle pubbliche di interesse generale della popolazione per le quali il C.S.C.-APS ha deliberato il proprio apporto.

L'attività di collaborazione è comunque libera e gratuita; possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Art. 6 - Perdita della qualità di associata.

La qualità di associata si perde per:

- scioglimento o trasformazione della associata;
- dimissioni: ogni associata può recedere dal C.S.C.-APS in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; il recesso ha decorrenza immediata, fermo restando l'obbligo al pagamento della quota associativa per l'anno in corso.
- Decadenza: l'associata che non versa la quota associativa è dichiarata decaduta dalla qualità qualora l'inadempienza si protragga per oltre tre mesi dalla relativa scadenza.
- Esclusione: la qualità di associata si perde nel caso in cui si verifichi inottemperanza alle previsioni statutarie, alle delibere approvate da Consiglio Direttivo o ai Regolamenti approvati, ovvero tenga un comportamento lesivo dell'immagine del C.S.C.-APS o, comunque, qualora intervegano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentita l'associata qualora lo richieda. La delibera di esclusione sarà comunicata con lettera raccomandata all'associata o con altro mezzo idoneo che ne assicuri il ricevimento, che potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. In tal caso il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

Art. 7 – Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

Handwritten signature and initials on the right margin.



- a) L'Assemblea generale delle associate;
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) Il Presidente
- d) L'Organo di controllo (eventuale)

Tutte le cariche associative sono elettive ed hanno durata triennale.

Art. 8 – Convocazione della Assemblea delle associate

L'Assemblea è convocata presso la sede o altro locale nell'ambito del territorio comunale dal Presidente almeno due volte l'anno, di cui quella per l'approvazione dei bilanci entro il 30 marzo; ed ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o necessario. Deve essere inoltre convocata qualora ne faccia richiesta scritta e motivata almeno un decimo delle associate; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante avviso affisso nei locali della sede e mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare l'avvenuto recapito entro il predetto termine.

L'avviso deve contenere il luogo, il giorno e l'ora per la prima e la seconda convocazione nonché l'elenco degli argomenti da trattare. La prima e la seconda convocazione non possono essere tenute nello stesso giorno.

Art. 9 – Validità dell'Assemblea

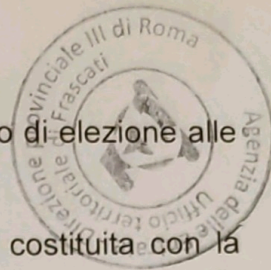
L'assemblea è presieduta dal Presidente del C.S.C.-APS; in sua assenza è presieduta dal vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio presidente.

Il Segretario del C.S.C.-APS svolge le funzioni di segretario dell'Assemblea; in sua assenza l'Assemblea provvede a nominarlo fra i presenti.

Spetta al Presidente dell'Assemblea verificare la regolarità delle presenze, delle deleghe ed il diritto di intervento e di voto.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno delle associate. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero delle associate intervenute o rappresentate. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei voti. Nel conteggio non si tiene conto degli astenuti.

Handwritten signature and initials.



Le votazioni avvengono per alzata di mano; per scrutinio segreto nel caso di elezione alle cariche sociali.

L'assemblea straordinaria per le modifiche dello Statuto è validamente costituita con la presenza di due terzi delle associate e con il voto favorevole di almeno la metà delle associate presenti.

La trasformazione, la fusione o lo scioglimento del C.S.C.-APS e la conseguente devoluzione del patrimonio residuo devono essere deliberati a scrutinio segreto con il voto favorevole di almeno i tre quarti delle associate.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario.

Art. 10 – Composizione e Attribuzioni dell'Assemblea

L'assemblea è l'organo supremo del C.S.C.-APS. ed è composta:

-dai Presidenti di tutte le associate o da un loro delegato socio;

Possono partecipare all'Assemblea tutte le associate con la iscrizione nel libro dei soci da almeno tre mesi e purché in regola con il pagamento della quota associativa annuale; possono farsi rappresentare da altre associate mediante delega scritta; ogni associata non può comunque avere più di una delega.

Il Presidente del C.S.C.-APS non ha diritto di voto in ordine alla approvazione del rendiconto economico e finanziario;

In particolare l'Assemblea ordinaria ha il compito di:

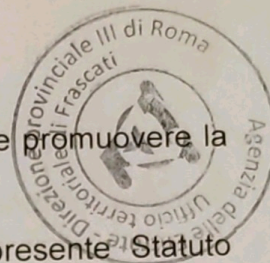
- a) Delineare, esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali del C.S.C.-APS;
- b) Approvare Regolamenti interni preposti dal Consiglio Direttivo;
- c) Individuare le attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;
- d) Deliberare sul bilancio consuntivo e preventivo;
- e) Eleggere il Presidente, gli altri componenti del Consiglio Direttivo e l'eventuale Organo di controllo;
- f) Deliberare sul ricorso dell'aspirante socia in merito al mancato accoglimento della sua richiesta di ammissione al C.S.C.-APS o in merito alla esclusione disposta dal Consiglio Direttivo, come rispettivamente ex artt. 4 e 6 del presente Statuto;
- g) Deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà sottoporle.

L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- h) Deliberare sulle modifiche dello Statuto;
- i) Deliberare lo scioglimento, la trasformazione e la fusione del C.S.C.-APS con altri organismi;

BB
MPS

- j) Deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere la relativa azione di responsabilità.



Le deliberazioni assembleari prese in conformità della legge e del presente Statuto obbligano tutte le associate.

Art. 11 – Nomina e composizione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo del C.S.C.-APS

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea delle associate. Esso è composto dal Presidente e da quattro consiglieri scelti fra i nominativi indicati dalle associate.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli cooptando al loro posto i nominativi che nell'ultima elezione seguivano nella graduatoria di votazione. I nuovi consiglieri scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Il Consiglio Direttivo elegge il Vice Presidente su proposta del Presidente ed assegna, fra i propri membri, gli incarichi di segretario, di tesoriere e di addetto alle relazioni con le associate. Alla stessa persona non possono essere assegnati più di due incarichi.

Art. 12 - Convocazione e validità del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta lo ritenga necessario o opportuno, oppure dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri.

La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il luogo, il giorno e l'ora, di riunione, nonché l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente. Oppure, in sua mancanza, dal Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le funzioni di Segretario sono svolte dal Segretario del C.S.C.-APS o, in caso di sua assenza od impedimento, da persona designata da chi presiede la riunione.

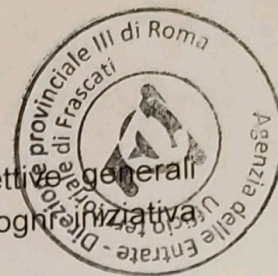
Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Ogni associata ha diritto a consultare i verbali delle riunioni.

Handwritten signatures and initials on the right margin.

Art. 13 - Attribuzioni del Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione e la pubblicizzazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e, nell'ambito di tali direttive, la promozione di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi del C.S.C.-APS.



Al Consiglio Direttivo spetta di:

- a) Eleggere il Vice Presidente su proposta del Presidente;
- b) Assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario, di Tesoriere e di Addetto alle relazioni con le associate;
- c) Amministrare le risorse economiche del C.S.C.-APS ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
- d) Elaborare alla fine di ogni esercizio finanziario il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; redigere il bilancio sociale riferito alle iniziative ed interventi attuati o in previsione;
- e) Deliberare l'eventuale cambio di sede purché nello stesso Comune;
- f) Deliberare l'ammontare della quota associativa annuale ed altre eventuali contribuzioni;
- g) Redigere, qualora lo ritenga opportuno, appositi regolamenti interni che, conformandosi alle norme dello Statuto, regoleranno aspetti specifici ed organizzativi della vita del C.S.C.-APS e che dovranno essere sottoposti all'approvazione all'Assemblea;
- h) Redigere i calendari relativi alla utilizzazione da parte delle associate dei locali avuti in concessione; provvedere ai servizi comuni ed all'efficienza delle strutture e degli arredi;
- i) Istituire apposite commissioni di lavoro su specifici argomenti di particolare importanza;
- j) Indire adunanze, convegni e viaggi culturali;
- k) Promuovere incontri e collaborazioni fra le associate, coordinandone le attività;
- l) Deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- m) Deliberare i rapporti del C.S.C.-APS con altre istituzioni analoghe;
- n) Decidere sull'ammissione, la decadenza, l'esclusione delle associate dandone poi comunicazione alla Assemblea nella prima riunione successiva;
- o) Deliberare, in caso di particolari necessità, di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai soci delle proprie associate secondo quanto disposto dall'art. 36 del D. Lgs. n. 117/2017;
- p) Proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o cariche onorifiche ad associate od ai terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie del C.S.C.-APS;
- q) Istituire sedi operative, nominandone i relativi responsabili, con potere di revoca.

Art. 14 - Il Presidente ed il V. Presidente

Il Presidente è il rappresentante legale del C.S.C.-APS ed ha la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio.



Il Presidente in particolare:

- a) Garantisce l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo ed assume i provvedimenti conseguenti;
- b) Convoca e presiede l'Assemblea delle associate e del Consiglio Direttivo formulandone l'ordine del giorno;
- c) Rappresenta le associate presso le Pubbliche Amministrazioni su delega delle stesse o su mandato dell'Assemblea;
- d) Conferisce fra i componenti del Consiglio Direttivo incarichi volti alla attuazione delle deliberazioni ed in genere al buon andamento del C.S.C.-APS;
- e) Può avvalersi di componenti delle associate per incarichi specifici;
- f) Effettua il rimborso di spese documentate sostenute dai componenti del Consiglio Direttivo o da altri soggetti autorizzati connesse allo svolgimento delle attività di servizio;
- g) Compie in genere tutti gli atti di ordinaria amministrazione del C.S.C.-APS; in particolare, apre e chiude conti correnti bancari e postali; provvede alla riscossione di eventuali contributi concessi da enti pubblici o privati.

Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.

In caso di urgenza può adottare provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza od impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

Art. 15 - Il Segretario, il Tesoriere e l'Addetto alle relazioni

Il Segretario collabora con il Presidente nell'assolvimento dei suoi compiti. In particolare è a suo carico:

- a) La redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- b) L'inoltro tempestivo delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- c) La custodia dei libri dei verbali dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, del libro delle associate e del registro di coloro che prestano attività di volontariato;
- d) Il disbrigo della corrispondenza e la cura del registro protocollo;

Al Tesoriere compete di:

- a) Svolgere l'attività contabile del C.S.C.-APS, tenere aggiornati i libri contabili e curare gli adempimenti fiscali se non demandati ad altro soggetto professionista;
- b) Predispone i bilanci del C.S.C.-APS e tenere a disposizione del Consiglio Direttivo e delle associate i documenti giustificativi del rendiconto consuntivo

nella settimana anteriore alla approvazione da parte del Consiglio Direttivo e della Assemblea;

- c) Provvedere alla riscossione delle quote associative e relazionare il Consiglio Direttivo su eventuali ritardi nei pagamenti;
- d) Tenere i rapporti con gli istituti di credito con operatività a firma congiunta o disgiunta con il Presidente;
- e) Custodire la documentazione fiscale per il tempo previsto dalle vigenti norme.

L'Addetto alle relazioni con le associate cura:

- a) L'immagine del C.S.C.-APS pubblicizzandone gli scopi e le attività nei modi e nei tempi concordati con il Consiglio Direttivo;
- b) I rapporti con le associate ed il coordinamento delle attività delle associate.

Art. 16 - Organo di Controllo

L'Organo di Controllo, monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del D. Lgs. n. 117/2017.

Il componente dell'Organo dura in carica tre anni, è rieleggibile e può essere scelto anche fra persone estranee al C.S.C.-APS, con riguardo della loro competenza; è scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di controllo:

- a) Vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento;
- c) Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

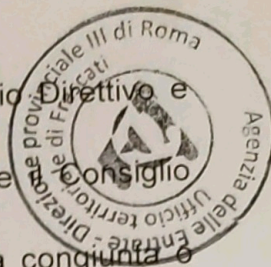
Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su specifici affari.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017, la revisione legale dei conti.

Art. 17 - Libri sociali

L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

- Libro delle associate;
- Registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;



BB
MRR

- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.



Art. 18 - Risorse economiche

Le entrate del C.S.C.-APS sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti del D. Lgs. n. 117/2017, da:

- Le quote associative annuali; esse non sono trasmissibili né ripetibili neppure in caso di recesso o perdita della qualifica di associata;
- I contributi delle associate;
- Le erogazioni liberali delle associate e di terzi;
- Le donazioni e lasciti testamentari;
- Le entrate derivanti da attività di raccolta fondi;
- I contributi e gli apporti erogati da parte di Amministrazioni pubbliche, compresi rimborsi od entrate derivanti da prestazioni di servizi svolti in convenzione;
- I contributi di organismi pubblici di diritto internazionale;
- Le rendite patrimoniali;
- I proventi delle cessioni di beni e servizi alle associate e a terzi;
- Le entrate da attività diverse svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili od avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale o avanzi di gestione, a fondatori, associate, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di altra ipotesi di scioglimento del rapporto associativo.

Il patrimonio del C.S.C.-APS, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 19 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio finanziario il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione delle associate, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dell'Organo di controllo, qualora nominato.

Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi del C.S.C.-APS.

Art. 20 - Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione

La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o estinzione del C.S.C.-APS è deliberato dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 9 del presente Statuto.

L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra i presidenti delle associate.

In caso di scioglimento del C.S.C.-APS tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra le associate, ma saranno devolute ad altro ente del Terzo Settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 1117/2017 allorquando istituito.

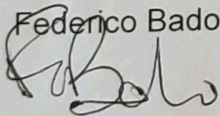
Art. 21 - Disposizioni generali

Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e, in quanto compatibile, alle norme del Codice Civile.

Grottaferrata, 15 maggio 2021.

Il Segretario

Federico Badoni



La Presidente

Maria Rosaria Vinciguerra

